



Questa mattina la deposizione delle corone di alloro della Città di Fiumicino e del Lions Club Roma Mare

di Fernanda De Nitto

Si è tenuta questa mattina, presso la stele all'Aeroporto di Fiumicino, la **cerimonia commemorativa per i martiri di Kindu**. L'iniziativa, volta a ricordare l'eccidio dei tredici ufficiali dell'Aeronautica Militare italiana in missione di pace, avvenuto l'**11 novembre 1961 a Kindu**, nell'ex Congo, è promossa ed organizzata annualmente dal **Lions Club** e dal **Leo Club "Roma Mare"**, insieme con l'**Amministrazione Comunale di Fiumicino**.

A presenziare la commemorazione il Sindaco di Fiumicino, **Mario Baccini**, numerose autorità civili, militari e religiose, le associazioni militari in quiescenza, insieme con il Governatore del Distretto 108L International Association of Lions Clubs, **Salvatore Iannà**, il Presidente del Lions Club Roma Mare, **Silvana Gatti** e la responsabile del Leo Club **Francesca Basso**.



Â

La cerimonia ha previsto la deposizione delle corone di alloro della Città di Fiumicino e del Lions Club Roma Mare, insieme con la benedizione delle stesse da parte di **Don Giovanni Soccorsi**, a perpetuo ricordo dell'estremo sacrificio dei tredici aviatori italiani del contingente Onu trucidati nell'ex Congo belga, dove era in corso una sanguinosa guerra civile. Gli ufficiali dell'Aeronautica Militare, della 46ma Brigata di Pisa, avevano come missione quella di trasportare rifornimenti alla locale guarnigione dei "caschi blu" malesi. Gli equipaggi, poco dopo arrivati a destinazione, presso l'aeroporto locale, furono assaliti e barbaramente uccisi dalle truppe ribelli dell'Armata Nazionale Congolese, con l'accusa di essere mercenari camuffati da aviatori al servizio delle Nazioni Unite.



Â

“Il ricordo degli aviatori in missione di pace a Kindu, celebrati attraverso questa cerimonia

commemorativa, **costituisce un impegno rivolto alle giovani generazioni, affinché tutto ci si perda nel tempo.** Con questo sentimento ringrazio tutti coloro che hanno organizzato l'evento commemorativo e auspico che anche nelle scuole e nelle comunità civili arrivi questo messaggio, **perché la pace è una pianta che va alimentata tutti i giorni** e la conquista della libertà non deve essere un risultato acquisito, bensì sostenuto quotidianamente con l'esempio e attraverso tali occasioni di perpetua riconoscenza" **ha dichiarato il Sindaco Mario Baccini nel corso della cerimonia.**

A conclusione dell'evento tutti i presenti presso la stele commemorativa hanno intonato insieme l'Inno Nazionale, con il comune obiettivo di sostenere la pace come scelta consapevole e responsabile, nella quale anche ogni piccola azione di altruismo e dedizione può contribuire a cambiare il mondo.